FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO

Disciplina Sportiva Associata al Coni

REGOLAMENTO SPORTIVO F.I.T.D.S.
CAMPIONATI INTERREGIONALI INVERNALI 2012/2013

PREMESSA

Il presente Regolamento Sportivo dei Campionati Interregionali Invernali, resterà in vigore sino a revoca o pubblicazione della successiva edizione. La F.I.T.D.S. si riserva, in qualsiasi momento, di apportare modifiche e/o correzioni in relazione alle eventuali problematiche interpretative e Regolamentari insorte o che dovessero emergere nel corso dell'annata sportiva. In tal caso provvederà a darne tempestiva comunicazione per una capillare diffusione ai Presidenti delle Società affiliate, a tutti gli organi Federali nonché ai Tesserati e agli organi deputati all'arbitraggio delle competizioni.

Il presente regolamento ha carattere nazionale e quindi, come in uso in altri Paesi affiliati all'I.P.S.C., ha valore solo per l'Italia. Per tutto quanto non espressamente specificato, si farà riferimento al regolamento F.I.T.D.S e I.P.S.C..

Art 1 - SUDDIVISIONE TERRITORIALE

La F.I.T.D.S. per il Campionato Interregionale Invernale 2013, ha suddiviso il territorio nazionale in 7 (sette) macro aree che, per ragioni logistiche ed organizzative saranno suddivise non più per ambito regionale di appartenenza ma secondo l'ubicazione territoriale dei vari campi di tiro, come sotto meglio specificato. Tale suddivisione non includerà le Macroaree 6 e 7 che resteranno suddivise a livello Regionale.

Area 1: Campi di tiro di: UBOLDO – VERCELLI – SOMMARIVA DEL BOSCO (CN) – MAZZANO – SASSUOLO;
(Delegato FITDS Sig. Marco GUELFI);

Area 2: Campi di tiro di: FRASSINORO – FORTE CANARBINO – MASSAROSA CECINA – CALENZANO – GUALTIERI;
(Delegato FITDS Sig. Sergio FONTANELLI);

Area 3: Campi di tiro di:– CALVISANO –AGNA – TRAVESIO – MEDEUZZA;
(Delegato FITDS Sig. Giovanni ZUCCOLO);

Area 4: Campi di tiro di: TERNI – CASTEL S. ELIA – MAGIONE – BASSIANO FIUMICINO – GUALDO TADINO;
(Delegato FITDS Sig. Nello CAPOCCIA);

Area 5: Campi di tiro di. BITONTO – CASTELVOLTURNO – GIULIANO;
(Delegato FITDS Sig. Francesco SERVODIO);

Area 6: Campi di tiro delle Regioni Calabria e Sicilia;

(Delegati FITDS Sigg. Emanuele COMMISSO – Davide MAZZARA)

Area 7: Campi di tiro della Regione Sardegna.
(Delegato FITDS Sig. Antonio LAI)

Art. 2 - DELEGATI DI AREA INTERREGIONALI

Per ognuna di queste macro aree la Federazione provvederà a nominare un Delegato di Area Interregionale ai sensi dell'Art. 14 comma I° lettera E dello Statuto Federale.
Il Delegato di Area Interregionale rappresenterà la Federazione nell'area territoriale di competenza e farà diretto riferimento alla Commissione Sportiva Federale.
Il Delegato di Area Interregionale dovrà sovrintendere alla redazione dei calendari delle competizioni, facendo in modo che vengano rispettati i criteri della rotazione degli eventi sui campi disponibili, una equa distribuzione territoriale degli eventi tenendo anche conto del numero dei tesserati sul territorio, il tutto nel rispetto delle date previste dal presente regolamento per lo svolgimento delle competizioni. Lo stesso nominerà di volta in volta i Commissari Speciali delle varie manifestazioni dandone comunicazione scritta alla Segreteria Federale ed alla Commissione Sportiva.
Il Delegato di Area Interregionale curerà la redazione delle classifiche finali di area, le trasmetterà alla Commissione Sportiva ed al referente informatico secondo le modalità che gli verranno di volta in volta comunicate.
I Responsabili della Commissione Sportiva Federale a cui i Delegati di Area Interregionale dovranno fare riferimento sono:
Sig. Luca ELETTRI: Macroarea 3 e 5;
Sig. Luca RICCIARDI: Macroarea 4 e 6;
Sig. Eugenio FASULO: Macroarea 1, 2 e 7.

ART. – 3 – CARATTERISTICHE DELLE COMPETIZIONI DEL C.I.I.

Al fine di non impegnare per l'intera giornata il tiratore, esporlo il meno possibile alle rigide temperature invernali e consentirgli trasferte meno impegnative, le competizioni dovranno prevedere un numero di sei stage. La competizione si svolgerà secondo lo schema del doppio turno giornaliero ed un numero minimo di 95 colpi che l'organizzatore potrà aumentare a discrezione nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Sportivo Federale e nel Regolamento IPSC.. Per le Macroaree 6 e 7 potranno essere effettuate, in deroga, competizioni con turno unico nella sola giornata della domenica con nr. di tiratori per gruppo stabilito dal Delegato Fitds di concerto con il referente della C.S..

ART. – 4 – REQUISITI PER POTER PARTECIPARE ALLE COMPETIZIONI DEL C.I.I.

Potranno partecipare alle competizioni del Campionato Interregionale Invernale (CII) tutti gli iscritti tesserati "F.I.T.D.S." per l'anno 2012/2013 in qualità di soci agonisti e soci amatori in possesso del "livello bronzo".

ART. – 5 - CALENDARIO GARE C.I.I.

Ogni Delegato di Area Interregionale sentite tutte le ASD della propria area di competenza, provvederà ad assegnare le competizioni del CII nel rispetto della date previste dal calendario riportato in calce al presente Regolamento ed inviando il tutto alla Commissione Sportiva per l'approvazione.
Ogni C.I.I. di area suddiviso secondo lo schema riportato all'art. 11 del presente regolamento, dovrà prevedere sei competizioni. Nel caso, per motivi non dipendenti da questa Federazione, non fosse

possibile lo svolgimento di nr. 6 competizioni in ognuna delle 7 (sette) Macroaree la Commissione Sportiva Federale provvederà ad apportare idonei correttivi che si rendessero necessari al fine di portare a compimento l'attività di cui al presente Regolamento Sportivo.
Lo svolgimento dei C.I.I. dovrà concludersi necessariamente entro il 17 Febbraio 2013.

ART. – 6 – ASSEGNAZIONE GARE

L'assegnazione delle competizioni facenti parte del calendario ufficiale Federale dei C.I.I., sarà fatta dalla Commissione Sportiva su proposta del Delegato Regionale, previa acquisizione da parte dello stesso (secondo la tempistica e le modalità che riterrà opportune) delle relative domande corredate di dichiarazione, debitamente sottoscritta, del possesso da parte della ASD richiedente dei titoli richiesti. A tale assegnazione potranno partecipare anche le A.S.D. non proprietarie di Campi di Tiro, salvo accordi diretti con le strutture in argomento. Detta documentazione dovrà essere trattenuta in copia dal Delegato di Area
Interregionale e fatta pervenire in originale alla segreteria della Federazione che la metterà a disposizione della Commissione Campi per ogni più opportuna verifica si rendesse necessaria.

ART. - 7 - REQUISITI CAMPI DI GARA PER MANIFESTAZIONI C.I.I.

Per poter ospitare una gara di C.I.I. il campo di tiro dovrà obbligatoriamente essere in possesso dei requisiti di seguito elencati. Il possesso dei requisiti andrà attestato con una dichiarazione del Presidente della ASD organizzatrice. La F.I.T.D.S. per il tramite della Commissione Campi, si riserva la possibilità di verificare la rispondenza del sito, oltre alle normative vigenti, ai requisiti minimi richiesti dalla Federazione stessa al fine di autorizzare lo svolgimento di competizioni sportive.

<u>REQUISITI:</u>

• Possesso dell'autorizzazione (licenza) temporanea o permanente da parte dell'autorità competente allo svolgimento dell'attività di tiro dinamico;
• Disporre di almeno 6 aree di tiro dove poter realizzare singolarmente n. 6 esercizi;
• Disporre di adeguate strutture, fisse o mobili, che permettano a tutti i tiratori di potersi riparare dall'eventuale pioggia o dal sole;
• Disporre adeguate strutture, fisse o mobili, che permettano a tutti i R.O. di potersi riparare dall'eventuale pioggia o dal sole;
• Disporre almeno di una zona di sicurezza ("fumble zone");
• Disporre di una zona cronografo;
• Disporre di posti a sedere pari almeno al 50% dei tiratori partecipanti nella giornata di gara;
• Disporre di un locale dotato di energia elettrica e riscaldato per la segreteria e per l'alloggiamento degli "Statt Officers";
• Disporre di minimo due servizi igienici (uomini e donne);
• Disporre di idonea area adibita a servizio di ristoro funzionante per tutta la durata della manifestazione;
• Disporre di parcheggio, nelle immediate vicinanze del campo, di dimensioni adeguate ad accogliere gli automezzi dei partecipanti;
• Disporre di un area riservata all'ambulanza ed ai mezzi di soccorso a cui sia garantito il libero accesso in qualsiasi momento;
• Disporre di strutture rigide in numero e dimensione adeguate alla costruzione degli esercizi ("stages").

ART. - 8 - NUMERO MASSIMO DI ISCRITTI PER OGNI COMPETIZIONE

Ogni gara potrà prevedere un numero massimo di otto tiratori per gruppo e la competizione si svolgerà su sei Stages prevedendo il doppio turno giornaliero (mattina/pomeriggio). E' diritto dell'organizzatore richiedere la possibilità di effettuare un turno unico con inizio alle ore 10,00, ovvero richiedere la chiusura del/i turno/i previsti per la giornata del sabato. Tale richiesta DEVE essere effettuata contestualmente all'invio del programma di gara e stabilita con il Delegato di Macroarea preposto.

ART. - 9 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMI DI GARA

Gli organizzatori dovranno predisporre adeguati programmi di gara nel rispetto del presente regolamento e del regolamento sportivo F.I.T.D.S. in vigore. I programmi di gara dovranno pervenire al Delegato di Area Interregionale per la relativa approvazione e successiva pubblicazione sul sito F.I.T.D.S. almeno 30 giorni prima della data della competizione.

ART. - 10 - CONTENUTO DEI PROGRAMMI

I programmi di gara dovranno specificare almeno:

- Nome, Cognome, indirizzo, n° telefonico, n° fax, e-mail dell'Organizzazione;
- Indicazione del Match Director;
- Nominativi degli incaricati alla realizzazione degli esercizi di gara;
- Arbitraggio a cura dell'Airo;
- Data e luogo della competizione;
- Numero tiratori ammessi alla competizione;
- Giorno o giorni di gara;
- Orario di svolgimento della competizione;
- Turni di gara con relativi orari;
- Tipo di munizioni consentite o vietate;
- Numero degli esercizi;
- Colpi minimi richiesti per la competizione;
- "Stage profile" e relativi breafing;
- I programmi dovranno inoltre contenere una rappresentazione grafica degli esercizi;

Dovranno essere specificate poi per ogni singolo esercizio le seguenti informazioni:

a) tipo di conteggio;
b) tipo di esercizio;
c) condizione di partenza;
d) colpi minimi richiesti;
e) distanze minime e massime di ingaggio dei bersagli;
f) numero dei bersagli cartacei;
g) numero e tipo dei bersagli metallici abbattibili (popper, piastre, piatti);
h) punteggio totale;
i) "stage factor";
j) procedura;

Dovrà essere inoltre specificato:

• Elenco di alberghi e ristoranti con i relativi numeri telefonici, limitrofi al campo di tiro specificando se sono state previste particolari convenzioni;

• Come raggiungere il campo attraverso le principali arterie stradali.

ART. - 11 - APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

Il Delegato di Area Interregionale, entro 3 (tre) giorni dall'acquisizione della documentazione,provvederà all'approvazione dei programmi o a richiederne la modifica all'organizzazione, una approvati invierà per iscritto il programma e la locandina approvata (via fax o E-Mail) al preposto responsabile della Commissione Sportiva Federale, il quale una volta confermata l'approvazione ne darà tempestiva comunicazione all'organizzatore della competizione, alla componente arbitrale (A.I.R.O.) e ai responsabili del sistema informatico di iscrizione alle gare "MA.RE".

ART. – 12 - ISCRIZIONI

Saranno effettuate esclusivamente attraverso il sistema MA.RE.
Il costo massimo di iscrizione ad ogni singola competizione del Campionato Interregionale Invernale è fissato in complessivi € 43,50 (di cui € 3.50 per la gestione del sistema informatico) ed € 2.00 dovranno essere versate alla F.I.T.D:S. quale contributo Federale. Non sarà possibile effettuare iscrizioni sul campo od oltre il termine fissato dal sistema MA.RE..

ART. – 13 – PROPEDEUTICITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL C.I.I. PER LA SUCCESSIVA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO 2013

La partecipazione alle gare dei CII 2012/2013, consentirà ai Tiratori aventi classe di merito A, B, C, e D di competere per l'ottenimento della priorità uno in fase di iscrizione alle competizioni del Campionato di Fascia A 2013.
Ai tiratori aventi classe di merito M e GM per la partecipazione alle competizioni del CampionatoFederale di Fascia A 2013, verrà riconosciuta di diritto priorità uno a condizione di aver partecipato ad almeno 1(una) competizione dei C.I.I. in qualunque macroarea.
Le competizioni dei CII 201282013 avranno due distinte classifiche, una Overall Assoluta e un'altra Overall Deletata dei tiratori aventi classe di merito GM e M..
Al termine dei Campionati verrà redatta una classifica per ognuna delle Aree Interregionali tra tutti coloro che avranno partecipato ad almeno tre competizioni della medesima Area aventi classificazione di merito A, B, C e D.
Conquisteranno la possibilità di accedere con priorità 1 (equiparata a GM e M) alle gare di Fascia "A" i primi 5 classificati assoluti di ogni divisione, unitamente ai primi 3 classificati per ogni categoria di ogni divisione per ciascuna delle 7 macroaree. Nel caso in cui uno o più tiratori risultino rientrare nei primi cinque assoluti di division e risulti anche tra i primi tre assoluti di categoria, il numero dei tiratori di detta categoria aventi diritto all'accesso alla fascia "A" con priorità 1, verrà diminuito di una o più unità.
Nel caso in cui nella classifica finale di area in una Categoria non si raggiungesse il numero minimo di tiratori previsto dal presente regolamento, acquisirà il diritto di priorità 1 esclusivamente il 1° classificato.
La percentuale di merito verrà determinata tenendo conto della percentuale media calcolata sulla base dei 3 (tre) migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nel corso del C.I.I.. Non potranno fare media fra loro le percentuali ottenute in Aree diverse ed in division differenti.

Per le gare Interregionali invernali 2012/2013, verranno considerate le classificazioni di merito acquisite nel corso del campionato Federale 2012.
I tiratori potranno entrare nelle classifiche anche di aree diverse da quelle proprie di appartenenza a condizione di aver svolto almeno tre competizioni nella medesima area.
I tiratori con classe di merito A, B, C e D che non saranno entrati in almeno una classifica di area dei CII 2012/2013 non avendo partecipato al numero minimo di competizioni previste dal presente regolamento, potranno partecipare egualmente alle competizioni del campionato Nazionale di fascia B e verrà loro riconosciuta per la partecipazione alle competizioni di fascia A, priorità tre.
Per le gare dei C.I.I. non saranno previste percentuali di correzione.

ART. - 14 - DIVISIONI AMMESSE AI C.I.I.

Vengono riconosciute 5 (cinque) divisioni ("Division") di armi.
1. Arma di Divisione "Open" come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
2. Arma di Divisione "Standard" come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
3. Arma di Divisione "Classic" come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
4. Arma di Divisione "Production" come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.
5. Arma di Divisione "Revolver" come da regolamento I.P.S.C./F.I.T.D.S.

ART. – 15 - CLASSIFICHE

Le classifiche delle competizioni inserite nel calendario dei CII 2012 verranno elaborate con programma Win MSS e redatte nel modo seguente:
• classifiche individuali assolute (deletate delle classi di merito GM e M) per le divisioni di armi previste;
• classifica per classi B, C e D per le divisioni di armi previste;
• classifica per le categorie Senior, S.Senior, Lady e Junior per le divisioni di armi previste;

ART. – 16 - PREMIAZIONI

Gli organizzatori delle singole competizioni si faranno carico a loro discrezione della premiazione che, ad ogni buon fine, dovrà mantenere un livello decoroso.

ART. - 17 – RINVIO

Qualora dovessero sorgere dubbi interpretativi in fase di applicazione del presente regolamento, gli stessi verranno risolti in via di interpretazione autentica dalla Commissione Sportiva Federale, le cui decisioni saranno inappellabili.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento espressamente applicabile ai Campionati Invernali Interregionali, si fa espresso rinvio al regolamento Sportivo F.I.T.D.S. in vigore al 01/01/12 e pubblicato sul sito ufficiale della Federazione, nonché al regolamento IPSC.